

Due concerti per la Jugendorchester

Il 6 e 7 settembre **al Verdi** di Pordenone nell'ambito del tour europeo

► PORDENONE

Conto alla rovescia per il tour europeo della Gustav Mahler Jugendorchester (Gmjo), l'organico fondato da Claudio Abbado e nel tempo diventato la principale orchestra giovanile al mondo. Questa estate la Gustav Mahler ha inaugurato un nuovo progetto di residenza al **Teatro Verdi di Pordenone**: qui, forte di 112 musicisti (dei quali 7 italiani: Miryam Veggi, Andrea Toselli, Leonardo Jelveh, Maura Marinucci, Federica Cucignatto, Stella Ingrosso e Giuseppe Mengoli), ha pre-

parato il tour europeo che sigla i primi 30 anni di attività. Il tour europeo, che toccherà Salisburgo e Dresda, Lucerna e Praga, passando per Bolzano e i concerti inaugurali del Mito festival, tornerà **al Verdi** di Pordenone per due serate consecutive, mercoledì 6 e giovedì 7 settembre, alle 20.45: sono i due concerti inaugurali del nuovo cartellone musicale del Teatro diretto da Maurizio Baglini.

La prima sera, mercoledì, la musica si fa spettacolo: di scena un Novecento spettacolare, esaltato in pagine musicali

tra le più significative del secolo breve: la Gmjo per questo suo concerto inaugurale al **Teatro Verdi di Pordenone** presenta un'antologia di brani insolita e ricca di rimandi al teatro, al cinema, alla danza.

Il 7 settembre, invece, inno all'amore con la grandiosa sinfonia Turangalila, opera di grande respiro di Olivier Messiaen. Il titolo è una parola sanscrita i cui molteplici significati l'autore intende come "canto d'amore", "inno alla gioia", "scorrere del tempo", "movimento, ritmo, vita e morte".



Giovani musiciste

